



LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RIQUALIFICAZIONE



## Istituto Comprensivo Dante Alighieri

Via Giustiniano, 7 – 34133 Trieste Tel. 040362604 - 040364655

e-mail: [tsic80800l@istruzione.it](mailto:tsic80800l@istruzione.it) pec: [tsic80800l@pec.istruzione.it](mailto:tsic80800l@pec.istruzione.it)

C.F. 90089480322 codice univoco: UFB9TI <https://icdantetrieste.edu.it/>

Scuola dell'Infanzia  
M. Spaccini

Scuola Primaria  
A. Padoa - N. Sauro

Scuola Secondaria di I grado  
Dante Alighieri

Sezione Ospedaliera  
IRCCS Burlo Garofolo



**OGGETTO:** Determina di avvio di trattativa diretta su MEPA con un operatore economico nell'ambito di un affidamento diretto per la fornitura di arredi per la realizzazione del progetto PNRR, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi” – Codice id. Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-17856 - Titolo progetto: Next Generation ICDante.

**CUP:** B94D22002830006

**SIMOG CIG:** 9908330494

**Numero di gara:** 9173395

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

**VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

**VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

**VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

**VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfondibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (nuovo Codice Appalti – Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materie di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 36 c.2 lett .a del D. Lgs. N. 50/2016 che prevede la possibilità dell'affidamento diretto per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;

**VISTO** l'art. 32, comma 1, del decreto lgs n. 50/2016, secondo cui: “Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;

**VISTO** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii;

**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020

**VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

**VISTO** il titolo IV - Contratti pubblici, del D.L. n. 77/2021 sopra citato;

**VISTO**, in particolare, l'art. 51 del D.L. 77/2021 che modifica il D.L. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, e in particolare l'art.1, comma 2, lett. a del DL 76/2020, prevedendo che sino al 30

giugno 2023 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

**VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

**VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»*);

**VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»*;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0»*, che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0»*;

**VISTO** in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 190.016,58;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»* e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili»*;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

**VISTO** il Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori e servizi approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 5 del 29/10/2020;

**VISTO** il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 14/02/2023 con delibera n. 20;

**VISTI** il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

**VISTO** il provvedimento di assunzione a bilancio prot. 4006 del 27/04/2023;

**VISTO** il progetto esecutivo presentato dal progettista Maurizio VATTOVAZ, acquisito al protocollo n. 5863 dd. 20/06/2023;

**VISTA** la L. 296/2006 e ss.mm.ii art. 1 comma 449 recante “Obbligo istituzioni scolastiche CONSIP all’1/01/2013”;

**CONSIDERATO** che nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto per la fornitura di arredi innovativi, previa trattativa diretta con un solo operatore economico su piattaforma MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera *a*) del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii;

**VISTA** la disponibilità di bilancio nella scheda finanziaria A 03.19;

**RITENUTO** di procedere in merito;

nell' osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

#### **DETERMINA**

- di avviare il procedimento di affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera *a*) del D.lgs. n. 50/20216 e successive mm.ii, in conformità all'art. 1, comma 2, lettera *a*) del D.L. N. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021 - tramite trattativa diretta su Mepa, con un operatore economico per la fornitura degli arredi innovativi sotto elencati, aventi le caratteristiche tecniche che soddisfano il progetto esecutivo elaborato dal gruppo di progettazione e presentato dal progettista Maurizio VATTOVAZ.

Gli arredi da acquisire sono:

- N. 4 Kit da 24 tavoli componibili
  - N. 3 Sgabelli per tastiera
  - N. 144 Sedie
  - N. 7 Box a muro per notebook
  - N. 2 Tavoli collaborativi
  - N. 1 Scrivania per computer
  - N. 2 Tavoli
  - N. 2 Tavoli
  - N. 6 Pouf
- 
- che il criterio di scelta sarà quello del prezzo più basso, la fornitura verrà affidata qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze;
  - di inserire come importo massimo per l'aggiudicazione €. 26.670,14 (€. 32.538,10 IVA

inclusa);

- di indicare il CIG (SIMOG) n. 9908330494 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- In ottemperanza al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC e da quanto disposto dal D.L. n. 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:
  - non sarà richiesta garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;
  - sarà richiesta, la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'IVA, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la fornitura e l'eventuale messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro il 30/04/2024;
- le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina e alla trattativa diretta;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03.19: Piano Scuola 4.0 -azione 1 - Next digital classroom - D.M. 218/2022 - Cod. id. progetto M4C1I3.2-2022-961-P-17856 – CUP B94D22002830006;
- di precisare che:
  - il RUP, di cui all'art. 31, d. lgs. 50/2016, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è la D.S. Fabia Dell'Antonia, come da atto di assunzione incarico prot. n. 4706 dd. 17.05.202;
  - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi previsti dalla vigente legislazione in ordine alla realizzazione di progetti PNRR, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

Il presente provvedimento è pubblicato: sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica  
<https://icdantetrieste.edu.it/>

Il Dirigente scolastico  
Fabia Dell'Antonia